Data di pubblicazione: *18/10/2019*
Nome allegato: *Determina a contrarre smaltimento rifiuti Trattativa Diretta MEPA.pdf*
CIG: *Z7A2A27AF5;*
Nome procedura: *Servizi di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi presso Direzione Provinciale di Bari, Lungomare N. Sauro 41. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).*

INPS

DIREZIONE REGIONALE PUGLIA

DETERMINAZIONE n. 0980-2019- 273 del 16.10.2019

Oggetto: Servizi di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi presso Direzione Provinciale di Bari, Lungomare N. Sauro 41.
Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 600,00 Iva esclusa (pari ad € 732,00 IVA inclusa), da imputare sul capitolo 5U110400903 dell'esercizio finanziario 2019.

CIG: Z7A2A27AF5

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;

VISTA la determinazione presidenziale n. 35 del 24/01/2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 01/02/2017, di Direttore Regionale Puglia alla Dott.ssa Maria Sciarrino;

VISTE le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;

VISTA la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;

VISTO il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 4 del 13 marzo 2018, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2018;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 15 del 4 settembre 2018, con cui è stato approvato in via definitiva l'assestamento al bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa - per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;

VISTO il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice "[…] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

VISTO l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;

VISTO l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO);

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

VISTA la richiesta pervenuta dalla Direzione Provinciale di Bari circa la necessità di provvedere allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi ubicati nel cortile interno dello stabile del Lungomare N. Sauro in

previsione dei lavori di messa in sicurezza dello stabile adiacente alla nostra struttura che saranno attivati a breve nonché per liberare soprattutto il cortile del bar e altre zone interessate al rilascio della certificazione antincendio.

PRESO ATTO che il materiale da smaltire è il seguente:

- Legno 7/8 quintali (pedane in legno, armadi, cassettiere, pareti attrezzate);
- Sedie (Plastica e tessuto) una decina;
- Armadi e cassettiere in ferro 2 quintali;
- Carta 1 quintale.

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire il servizio in parola di riparazione;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE altresì, le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che si ritiene di nominare RUP la Dott.ssa Chiara Strillacci;

CONSIDERATO che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di

astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stata individuato il sig. Gaetano Turturro quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018**;**

CONSIDERATO che l'oggetto della presente procedura è: Servizi di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi presso Direzione Provinciale di Bari, Lungomare N. Sauro 41;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, sono stimati pari a € 25,00 (euro zero/00);

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*";

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;

VERIFICATO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o trattativa diretta;

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

ATTESO che la trattativa diretta risponde a due precise fattispecie normative:

a) l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, per importi inferiori a € 40.000,00 ;
b) procedure negoziate senza bando, ai sensi dell'art. 63, del D.lgs. 50/2016, per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di beni e servizi;

DATO ATTO che l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta consente alle stazioni appaltanti di negoziare direttamente con un unico operatore, al fine di ottenere un'offerta migliorativa, rispetto a quella presente sul catalogo;

PRESO ATTO che la modalità di acquisto tramite Trattativa Diretta riduce la tempistica permettendo procedure più immediate nell'acquisto della fornitura o del servizio;

PRESO ATTO che per far fronte alle necessità rappresentate si può procedere all'espletamento della trattativa diretta;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio in parola, stimata dall'area competente, a seguito di apposita indagine di mercato, è pari ad € 600,00, IVA esclusa;

CONSIDERATO che tale importo, poichè inferiore ad € 40.000,00, consente il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta;

RITENUTO di procedere all'acquisto del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra sono state avviate n.3 trattative dirette con diversi operatori economici, con scadenza al 11/10/2019 al fine di individuare il prezzo più conveniente per l'Istituto ed in particolare:

- Trattativa n. 1058477 del 07/10/2019 con l'operatore RECUPERI PUGLIESI srl;
- Trattativa n. 1058762 del 07/10/2019 con ECO-TREND srl
- Trattativa n.1058781 del 07/10/2019 con OFFICINE MDM

TENUTO CONTO che alla data del 11/10/2019 sono pervenuti i seguenti preventivi:

- Trattativa n. 1058477 del 07/10/2019 con l'operatore RECUPERI PUGLIESI srl: € 2.650,00 oltre IVA

- Trattativa n. 1058762 del 07/10/2019 con ECO-TREND srl: € 600,00 oltre IVA

PRESO ATTO che l'offerta più bassa è quella di ECO-TREND srl e che quanto offerto si ritiene congruo rispetto al servizio richiesto;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, visto l'importo dell'intervento, pari a € 600,00 Iva esclusa, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- Ha espletato, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Le verifiche hanno dato esito positivo per l'operatore;
- per i restanti requisiti, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non richiederà all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, data la modesta entità dell'importo e la straordinarietà dell'intervento;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché la dichiarazione sostitutiva con la quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico Z7A2A27AF5 il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, risulta pari a € 0, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

CONSIDERATO che l'importo complessivo per l'affidamento è pari ad € 600,00, oltre Iva (pari a € 732,00 Iva al 22% compresa) trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019 sulla voce di spesa 5U110400903 dell'esercizio finanziario 2019 come attestato dal visto rilasciato da procedura SIGEC 0980-2019-V0107 del 14/09/2019;

VISTI gli oneri stimati dall'operatore economico per l'eliminazione dei rischi da interferenza pari ad € 25,00

ATTESO che si rende necessario autorizzare la spesa in argomento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- Di avviare un affidamento diretto dei servizi, tramite Trattativa diretta MEPA n. 1058762 avente ad oggetto servizi di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi con l'operatore economico ECO-TREND S.R.L., PI e codice fiscale 04063840724 con sede legale S.S. 172 PER ALBEROBELLO 70017 PUTIGNANO (BA)per un importo pari ad € 600,00 oltre IVA, € 732,00 con IVA quale miglior preventivo di spesa presentato nell'ambito delle Trattative dirette su indicate avviate su MEPA;
- di autorizzare la spesa complessiva € 732,00 inclusa da imputare sul capitolo 5U110400903 dell'esercizio finanziario 2019;
- di confermare quale Responsabile unico del procedimento la dott.ssa Chiara Strillacci in forza a questa Direzione regionale, cui viene conferito mandato per i successivi incombenti di svolgimento della procedura;
- di nominare il sig. Gaetano Turturro, funzionario in servizio presso la Direzione di BAri quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018

Bari, 16.10.2019

Il Direttore regionale
Maria Sciarrino
[documento firmato in originale]